

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 30-06-2020	Originale
OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020.	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese **giugno**, alle **ore 19:40**, in Borgo Virgilio, presso la Sede Municipale – Piazza Aldo Moro nr.1, si è riunito il consiglio comunale, convocato per oggi in seduta pubblica di prima convocazione per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Atteso che fanno parte del consiglio comunale il sindaco e sedici consiglieri:

- totale componenti n. 17
- in carica n. 17

La presidenza è assunta da APORTI FRANCESCO, che dichiara aperta la seduta. Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE, BORGHI ROBERTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Svolgimento della seduta: proposta n. 26 del 18-05-20 all'ordine del giorno, la cui trattazione è introdotta dal presidente, essendo:

APORTI FRANCESCO	SINDACO	P	BALDINI FABIO	CONSIGLIERE	A
DALL'OCA ELENA	VICE SINDACO	P	FIGLIUOLO RAFFAELE	CONSIGLIERE	P
AMATRUDA TERESA	CONSIGLIERE	P	CHIRIBELLA NICOLA	CONSIGLIERE	P
BONELLI FABIO	CONSIGLIERE	P	MORI GINO	CONSIGLIERE	P
ALLEGRETTI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	P	SISSA FRANCO	CONSIGLIERE	P
FERRARI MAELA	CONSIGLIERE	P	SORANZO ERICA	CONSIGLIERE	P
DE BERTI RAFFAELE	CONSIGLIERE	P	COSTA PAOLO	CONSIGLIERE	P
MASIELLO MATTEO	CONSIGLIERE	P	Martone Sebastiano	CONSIGLIERE	P
CAPPA VANNI	CONSIGLIERE	P			
TOTALE N° PRESENTI					16
TOTALE N° ASSENTI					1

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020.**

Il responsabile del procedimento: dott. Simone Cavazzoni

Su proposta del RESPONSABILE DEL SETTORE N. 2 SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

PREMESSO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce: “*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.*”;

PRESO ATTO, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

VERIFICATO che la norma richiamata assoggetta all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento e conferma che le unità immobiliari adibite ad abitazione principale non costituiscono presupposto per l'applicazione dell'imposta, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo D, ad eccezione dei D/10 (fabbricati rurali), riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, come già previsto in precedenza;

RICHIAMATA la propria delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 22.11.2018 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille
Aliquota per abitazione principale e alla casa coniugale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale	4,0 per mille
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione	4,6 per mille

principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	5,5 per mille
Detrazione per le abitazioni principali e per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00

RICHIAMATA la propria delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 22.11.2018 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:

Aliquota ordinaria	0,19 per cento
Aliquota per unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze	0,05 per cento
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,19 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011	0,1 per cento
Quota percentuale dell'importo complessivo della TASI calcolata per le unità immobiliari occupate da soggetti diversi dal titolare del diritto reale a carico degli occupanti	25%

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, non avendo applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

TENUTO CONTO delle seguenti previsioni normative della L. n. 160/2019 per cui:

- il comma 748 fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;
- il comma 750 stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751 riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento, e dispone che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

- il comma 752 consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753 indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- il comma 754 stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti di cui ai commi da 750 a 753, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;
- che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021 ed in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;
- che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020,

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 38 del 30-06-2020 Comune di BORGIO VIGILIO

per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

PRESO ATTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.591.900,00, tenuto conto anche del gettito garantito dalla TASI con l'applicazione della aliquote in vigore fino al 2019, e che tale importo è stato già inserito nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 8 del 19.02.2020;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, delle previsioni normative illustrate e delle esigenze del bilancio comunale, di introdurre le seguenti misure di aliquota IMU per l'anno 2020:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE
Aliquota base	1,05 per cento
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	0,60 per cento
Aliquota per abitazione principale e alla casa coniugale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale	0,40 per cento
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	0,65 per cento
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	0,55 per cento
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,19 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 per cento
Aliquota per terreni agricoli	0,86 per cento
Aliquota per aree fabbricabili	1,05 per cento
Aliquota per fabbricati ad uso produttivo di cat. D	1,05 per cento
Aliquota per immobili dati in comodato gratuito al Comune o a ONLUS, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/97, esclusivamente utilizzati per lo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella lettera i) dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, a condizione che dette attività siano comprese negli scopi statuari degli enti stessi.	0,65 per cento

Aliquota per fabbricati cat. D dati in comodato gratuito al Comune o a ONLUS, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/97, esclusivamente utilizzati per lo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella lettera i) dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, a condizione che dette attività siano comprese negli scopi statutari degli enti stessi.	0,76 per cento (solo quota statale)
Detrazione per le abitazioni principali di cat. A/1-A/8 e A/9	euro 200,00
Detrazione per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00

RIMARCATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PROPONE

1) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le seguenti aliquote IMU, da applicare nell'anno 2020:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE
Aliquota base	1,05 per cento
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	0,60 per cento
Aliquota per abitazione principale e alla casa coniugale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale	0,40 per cento
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	0,65 per cento
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	0,55 per cento
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,19 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 per cento
Aliquota per terreni agricoli	0,86 per cento
Aliquota per aree fabbricabili	1,05 per cento
Aliquota per fabbricati ad uso produttivo di cat. D	1,05 per cento
Aliquota per immobili dati in comodato gratuito al Comune o a ONLUS, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/97, esclusivamente utilizzati per lo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella lettera i) dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, a condizione che dette attività siano comprese negli scopi statutari degli enti stessi.	0,65 per cento

Aliquota per fabbricati cat. D dati in comodato gratuito al Comune o a ONLUS, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/97, esclusivamente utilizzati per lo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella lettera i) dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, a condizione che dette attività siano comprese negli scopi statutari degli enti stessi.	0,76 per cento (solo quota statale)
Detrazione per le abitazioni principali di cat. A/1-A/8 e A/9	euro 200,00
Detrazione per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00

- 2) Di dare atto che le predette aliquote, ai sensi dell'art. 169 della L. 296/2006, avranno decorrenza dal 1° gennaio 2020;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.
- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ESPRIME

PARERE favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta che precede;

ATTESO che sull'argomento intervengono (trascrizione della registrazione audio)

- SINDACO

Per i punti adesso in discussione, do atto che è presente in sala il Dr. Cavazzoni. Si tratta di punti che hanno dei profili tecnici significativi per cui, se saranno necessari approfondimenti, sarà presente anche lui.

In questa delibera noi proponiamo di applicare un'aliquota base dell'1,05%. Ricordo che quest'anno l'IMU racchiude in sé la vecchia IMU e la TASI. Per l'abitazione principale di lusso sarà lo 0,60%. Per le abitazioni principali e la casa coniugale di categoria di lusso sarà lo 0,40%. Per le abitazioni, escluse quelle di lusso, date in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado, con una rendita superiore ai 500 euro, sarà dello 0,65%. Per gli alloggi Aler sarà dello 0,55% e sono soggetti ad una normativa particolare. Per i fabbricati destinati all'impresa costruttrice sarà dello 0,19%. Per gli immobili non strumentali sarà dello 0,1%. Per i terreni agricoli sarà dello 0,86%. Per le aree

fabbricabili sarà dell'1,05%. Per i fabbricati ad uso produttivo di categoria D sarà dell'1,05%.

Quest'anno abbiamo inserito una categoria nuova, cioè gli immobili dati in comodato gratuito al Comune o alle Onlus, prevedendo una agevolazione identica a quella per la cessione in comodato gratuito ai parenti di linea retta di primo grado, cioè dello 0,65%. Per i fabbricati di categoria D, dati in comodato gratuito al Comune o alle Onlus, sarà dello 0,76%, cioè la sola quota statale dell'IMU.

La detrazione per l'abitazione principale viene proposta in euro 200, così come la detrazione per gli alloggi assegnati dall'AIRE.

Ci sono interventi? La parola al Cons. Mori.

- CONS. MORI

Nell'ambito del gruppo di lavoro che si è costituito con i capigruppo e con il Sindaco per discutere riguardo a provvedimenti che fossero di supporto alle categorie che hanno subito danni dal lockdown, fra le misure noi avevamo identificato anche una possibilità di intervenire sull'IMU. Questa è stata però giudicata – abbiamo accettato le giustificazioni fornite dal Sindaco – di difficile applicazione, stante la struttura del nostro apparato amministrativo-comunale.

Avendo partecipato a questo gruppo, ovviamente condividiamo le scelte. Riguardo ad altri interventi, ad esempio quando parleremo sulla tassa rifiuti, ci riserviamo di ritornare su questo argomento.

Per il momento, per quanto riguarda l'approvazione delle aliquote dell'IMU, siamo favorevoli.

- SINDACO

Ringrazio il Cons. Mori.

Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva l'unanimità.

PERTANTO, con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: 16
- Contrari - nessuno
- Astenuti - nessuno

DELIBERA

1. DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione;

2. DI AVER VALUTATE tutte le procedure di controllo previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 38 del 30-06-2020 Comune di BORGIO VIGILIO

3. DI DICHIARARE, con separata e palese votazione favorevole, che ha dato il seguente esito

- Consiglieri favorevoli: 16
- Contrari - nessuno
- Astenuti - nessuno

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020.
--

PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:

REG TECNICA SET 2 Favorevole
17-06-2020

Il Responsabile del servizio interessato
CAVAZZONI SIMONE

REGOLARITA' CONTABILE Favorevole
17-06-2020

Il Responsabile del servizio interessato
CAVAZZONI SIMONE

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
APORTI FRANCESCO

II SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA